



Città di Seregno



**Al Consigliere Comunale
Cadorin M. Gabriella**

trasmissione via pec

consigliere.cadorin@pec.it

OGGETTO: Risposta a interpellanza prot. 0053390/19 dell'11 ottobre 2019 a oggetto "AEB "Passato-presente-futuro"".

In risposta alla Sua interpellanza in oggetto si precisa quanto segue, con puntuale riferimento alle singole domande poste.

1) *"Perché il rinnovo del CDA a un anno dallo scadere del mandato, è ritenuto addirittura indispensabile?"*

A seguito dell'approvazione del nuovo statuto di AEB S.p.A. – che ha comportato, tra l'altro, modifica dell'oggetto sociale –, la trasformazione in corso della società in *holding* e il rafforzamento dei criteri di selezione del suo organo amministrativo si è ritenuto necessario procedere al rinnovo completo dell'organo amministrativo.

2) *"Se la prevedibile risposta è per il numero dei componenti del CDA stesso, ritenuto esiguo, perché non si è pensato semplicemente al ripristino del numero originale di 5?"*

Considerate le dimissioni avvenute a febbraio 2018 del presidente e di un consigliere di amministrazione e le successive dimissioni, avvenute nell'assemblea societaria del 29 luglio 2019 del subentrato presidente Goretti, si è ritenuto di dover operare un rinnovo completo dell'organo amministrativo, al fine di permettere una ricostruzione dello stesso, per ricreare un organismo nel pieno delle funzioni e con durata congrua rispetto alle scelte strategiche da intraprendere.

3) *"Qual è l'urgenza di revocare il CDA, dato che proprio il sindaco ammette che aveva meno di un anno di mandato davanti?"*

Le considerazioni evidenziate nelle due risposte precedenti costituiscono anche risposta alla presente domanda.

4) *"Quali sono queste sfide nel breve e medio periodo? Qual è questo futuro ancora più importante del presente di cui questo nuovo CDA, novello Caronte, dovrebbe essere traghettatore?"*

La sfida principale è quella di individuare un partner industriale che possa far crescere il Gruppo e farlo uscire dalla situazione di accerchiamento e stagnazione che sta vivendo. In questo senso si muovono sia il tavolo di lavoro non vincolante aperto con A2A S.p.A. quanto le iniziative di razionalizzazione societaria e delle attività in corso con gli altri soci del Gruppo stesso.

5) *"Perché il Consiglio Comunale non è informato di queste sfide, ovvero degli intendimenti in merito, di questa Amministrazione?"*

Il Consiglio Comunale è perfettamente a conoscenza delle sfide che il Gruppo deve affrontare in quanto tutte le iniziative in atto si stanno realizzando nel quadro delineato dalla deliberazione consiliare di indirizzo n. 53 del 27 dicembre 18 e degli obiettivi che sono indicati nel Documento unico di programmazione.

6) *"Il Sindaco parlando di elevare il profilo complessivo del CDA ritiene quindi che le persone revocate non erano in grado dal punto di vista personale, e/o professionale, e/o delle competenze, di essere all'altezza del mandato?"*

Le revocazioni sono state effettuate con lo spirito e la finalità di rinnovo del consiglio di amministrazione di AEB S.p.A., come delineato nei precedenti punti 1) e 2). Non eravamo e non siamo interessati a entrare nel merito dei *curricula* delle persone revocate. *Curricula* che, per altro, sono pubblici e sui quali chiunque, se ritiene di dedicarvi tempo, può formarsi un'opinione.

Le iniziative intraprese sono state realizzate quale applicazione dell'articolo 20 dello statuto di AEB S.p.A., che recita, al comma 7, che *"I candidati di ciascuna lista dovranno essere dotati di qualificata e comprovata competenza professionale per titoli di studio acquisiti, per funzioni svolte ed esperienze maturate presso aziende pubbliche o private o per attività di lavoro, anche libero professionali, che abbiano consentito di acquisire significative capacità di gestione tecnico-amministrativa di problematiche complesse"*.

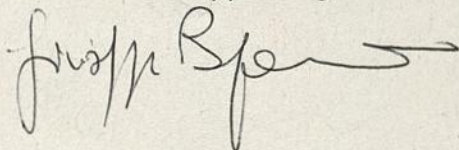
7) *"Sa il Sig. Sindaco che con ogni probabilità ha esposto AEB a una possibile causa legale, della quale verrà, in caso di riscontro positivo, ritenuto responsabile quale fautore di un danno erariale?"*

La domanda si fonda su presupposti del tutto ipotetici e incerti, riteniamo quindi che non sia particolarmente significativo dedicare tempo a parlarne.

Distinti saluti

Seregno, 14 novembre 2019

L'Assessore alle Partecipate
Giuseppe Borgonovo



Il Sindaco
Alberto Rossi

